



SS. Crocifisso di Montemaggiore Belsito

Quaderni di ricerche

1

2

In copertina: Illustrazione risalente al 1898 circa, raffigurante
la vara del SS. Crocifisso

FILIPPO LICATA

LA «VARA» DEL SS. CROCIFISSO
DI MONTEMAGGIORE BELSITO

PREFAZIONE

Ho pensato di pubblicare questo libretto che parla della « VARA » del SS. Crocifisso di Montemaggiore Belsito e che coincide con il suo recente restauro, innanzitutto per portare a conoscenza di tutti i paesani queste notizie da me raccolte e poi sperando di far scaturire in ognuno il desiderio di voler conoscere e ricercare notizie storiche ed usanze del nostro paese.

Infatti non bisogna dimenticare il nostro passato e i nostri predecessori perché grazie ad essi possiamo ulteriormente accrescere quella cultura che sino ad oggi ci è stata tramandata.

Quindi questo libretto non ha grandi pretese ma vorrebbe soltanto servire da stimolo a quanti volessero conoscere veramente il proprio paese e se stessi a ricercare cultura, modi di vita, storia e folklore che ci distinguono da tutti gli altri paesi.

LA « VARA » DEL SS. CROCIFISSO DI MONTEMAGGIORE BELSITO

Il termine più appropriato per definire il mezzo con il quale viene portata la Sacra Immagine del SS. Crocifisso non è bara – che è un termine italianizzato – ma « VARA »: termine dal siciliano con il quale si indica il veicolo¹ per mezzo del quale si trasportano le sacre immagini in processione.

In passato la « VARA » veniva portata per le vie del paese in occasione delle due importanti feste religiose in onore del SS. Crocifisso compadrone e protettore del paese 3 Maggio giorno della Invenzione della S. Croce e 14 Settembre giorno della Esaltazione della S. Croce da 24 scelti contadini vestiti di bianco con una fascia rossa ai fianchi e a piedi scalzi.

Col passare del tempo il costume dei portatori andò modificandosi: la fascia rossa ai fianchi venne sostituita da una casacca rossa con l'aggiunta di un fazzoletto dello stesso colore che prima della processione veniva legato da ogni portatore intorno alle travi della «VARA» per indicare il proprio posto e dopo, all'inizio della processione, veniva sciolto e posto come copricapo. Inoltre scomparì tra i portatori l'usanza di camminare a piedi scalzi.

¹ Veicolo - voce dotta, latino *vehiculu(m)* da *vehere*, portare, trasportare (qualsiasi mezzo di trasporto di persone o cose, specialmente meccanico e guidato da persone).

Ciascun portatore della suddetta « VARA » esercitava tale diritto tramandandolo da padre in figlio. Oggi viene portata da qualsiasi volontario senza un tradizionale costume.

Fu fatta costruire in Monreale dal barone Don Giovanni Nasca verso il 1766 a seguito di una miracolosa grazia di guarigione ricevuta dal SS. Crocifisso.

Costò once 400 pari a L. 5.100 del tempo.

La « VARA » è formata da un piedistallo quadrangolare con spigoli smussati sui quali vi è una cornicetta dove sono poste quattro piccole statue che rappresentano gli evangelisti.

Dietro ciascuna statuetta si elevano due colonne circolari dal diametro uniforme e con base a capitello molto semplici. Sulle colonne si trovano altrettanti pilastri che servono da sostegno per una cornice circolare sulla quale si trovano a due a due otto angeli che portano gli strumenti della passione di Cristo. Su questa cornice è posta una cupola sulla quale si trova una statuetta più grande delle altre rappresentante San Michele Arcangelo. Al centro del piedistallo viene posto il Crocifisso con ai lati dei ceri disposti in due fila. La « VARA » è alta circa sei metri.

In molte sue parti era indorata con oro zecchino.

Viene custodita in un locale apposito che si trova alle spalle della Chiesa del SS. Crocifisso.

Più volte ritoccata adesso è stata sottoposta ad un accurato restauro che l'ha portata all'antico splendore.

La spesa dei venticinque milioni occorrenti per tale restauro è stata sostenuta con le offerte dei fedeli e per interessamento del Comitato per i festeggiamenti in onore del SS. Crocifisso oggi rappresentato dal Presidente Dr. Giovanni Giallombardo Sindaco e dal Presidente Onorario Arciprete Mons. Croce Sclafani.

Montemaggiore Belsito, 14 Settembre 1984.

—Consultazioni: Brevi cenni storici del SS. Crocifisso - Sac. F.Chianchiana - 1897.

Stampato a cura del comitato
festeggiamenti SS. Crocifisso

ARTI GRAFICHE A.RENNA - PALERMO